

# BCE: per Lagarde rischi geopolitici alzano l'inflazione e riducono crescita

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno archiviato una seduta caratterizzata da segni misti. Da segnalare uno degli ultimi sondaggi Bloomberg sul rialzo dei tassi della BCE. Gli economisti intervistati si attendono che l'Eurotower aumenti i tassi di 25 punti base altre tre volte nel corso dell'anno prima di fermare la stretta, arrivando quindi ad un picco del 3,75% che rimarrebbe fino a fine 2023. Sul tema inflazione, le previsioni sono per un 5,5% nel dato core nel trimestre in corso. Inoltre, la misurazione dovrebbe superare il dato principale nella seconda metà del 2023. Martins Kazaks, Presidente della Banca centrale lettone, ha detto che il board potrebbe optare per un incremento di 25 punti base nella riunione di maggio, anche se vi sono opzioni aperte in merito ad un incremento più sostenuto e dello 0,50%. Christine Lagarde, Governatrice della BCE, ha affermato che l'economia globale si trova in una fase di frammentazione in blocchi concorrenti. Per la numero uno dell'Eurotower i rischi geopolitici porteranno a un rialzo dell'inflazione e a una crescita minore. Nel frattempo Janet Yellen, Segretaria al Tesoro USA, ha detto che dopo gli ultimi fallimenti bancari gli istituti di credito cominceranno a diventare più prudenti e restringere i prestiti. Questo potrebbe annullare la necessità di ulteriori rialzi da parte della Fed. Sul fronte della stagione delle trimestrali, è da segnalare che oggi sarà una giornata particolarmente intensa dal punto di vista dei risultati del 1° trimestre 2023: tra le principali società a pubblicare i dati sono da menzionare Bank of America, Goldman Sachs, Netflix e Johnson & Johnson.



## I MARKET MOVER

Oggi gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici riguardanti la Germania, Eurozona e gli Stati Uniti. Per la Germania e l'Eurozona si attendono gli indici ZEW (aprile). Per l'area euro focus inoltre sulla bilancia commerciale (febbraio). Guardando agli USA, gli investitori monitoreranno

i permessi edilizi (marzo) e le nuove costruzioni abitative (marzo). Lato Banche centrali segnaliamo i discorsi di Elderson (BCE) e Bowman (Fed).

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.700,21	-0,62%	16,84%
DAX	15.789,53	-0,11%	13,40%
S&P 500	4.151,32	+0,33%	8,12%
NASDAQ 100	13.087,71	+0,06%	19,63%
NIKKEI 225	28.682,50	+0,59%	9,89%
EUR/USD	1,0936	+0,09%	2,19%
ORO	2.011,45	+0,22%	10,19%
PETROLIO WTI	81,03	+0,25%	0,70%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICI ZEW	GER, EUR	15,1 - 13	11:00
BILANCIA COMMERCIALE	EUR	-30,6	14:30
PERMESSI EDILIZI	USA	-6,1%	14:30
NUOVE COSTRUZIONI ABITATIVE	USA	-3,1%	14:30

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Continua la flessione dell'EUR/USD dopo il test della soglia psicologica di 1,1100. Il primo obiettivo di breve periodo potrebbe ora trovarsi a 1,0900 supporto che, se violato, aprirebbe le porte a 1,0835 in primis e 1,0770 in un secondo momento. Si potrebbe dunque guardare al Dual Currency con Strike a 1,10 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 10,47% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1000	NLBNPIT1LTEO	16/06/2023



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI non sono riuscite ad allungare il passo dopo aver aggiornato i top dal 17 novembre 2022, tornando al di sotto della coriacea resistenza a 82,40 dollari. Se la correzione in atto proseguisse, il primo obiettivo di profitto sarebbe identificabile all'interno dell'area compresa tra gli 80 e i 79 dollari. La successiva flessione sotto questo intorno aprirebbe le porte al tentativo di chiusura del gap up aperto dal 3 aprile 2023. Se ciò avvenisse, il primo target del fronte ribassista si troverebbe sui 76 dollari, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e 22 febbraio 2023.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
81,03	123,68	64,12	59,54	81,25	76,16

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD continuano a perdere terreno dopo il test del livello tondo e psicologico a 1,1100. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, il quadro tecnico di breve periodo rimane a favore dei compratori, in linea con la tendenza rialzista in atto da fine settembre 2022. Se le quotazioni riuscissero a riportarsi sopra il livello psicologico a 1,1000, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza orizzontale posta a 1,1450, massimi segnati a marzo 2022. Al contrario, se dovessero proseguire le vendite, i corsi potrebbero testare nuovamente area 1,0850, prossimo supporto statico significativo.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0936	1,1075	0,954	59,75	1,0944	1,0746

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un deciso segnale di debolezza nella seduta di contrattazioni di ieri. Nonostante ciò, il quadro tecnico rimane a favore dei compratori nel breve periodo, in linea con la tendenza rialzista di più lungo termine. Segnali di forza in zona 27.500 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di matrice rialzista con obiettivo a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di nuovi segnali di debolezza in area 28.000 punti. In questo caso il primo obiettivo potrebbe essere localizzato a 27.300 punti, mentre un target più ambizioso a 27.000 punti.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

### DAX

Le quotazioni del DAX sono state nuovamente respinte dalla soglia psicologica dei 16.000 punti. Un obiettivo di breve per il ribasso si troverebbe dapprima sui 15.800 punti, per poi passare ai 15.600 punti, espressi dai massimi del 2 febbraio 2023. Se il ribasso si estendesse sotto tale intorno, si potrebbe verificare una nuova flessione sotto i 15.330 punti, area di passaggio della linea di tendenza ottenuta collegando i top del 16 agosto a quelli del 2 dicembre 2022. Al contrario, un'indicazione positiva arriverebbe con l'accelerazione oltre i 16.000 punti. Se ciò avvenisse, ci sarebbe la possibilità di assistere ad un approdo verso i 16.250 punti.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

### S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 continuano a mostrare segnali di indecisione poco al di sotto del livello tondo dei 4.200 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 4.100 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend di breve periodo. In questo caso l'obiettivo di profitto potrebbe essere posto a 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio 2023. Fronte ribassista, rimane da monitorare l'eventuale violazione del supporto a 4.000 punti, mossa che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda a 3.940 punti.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

# House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su ENEL



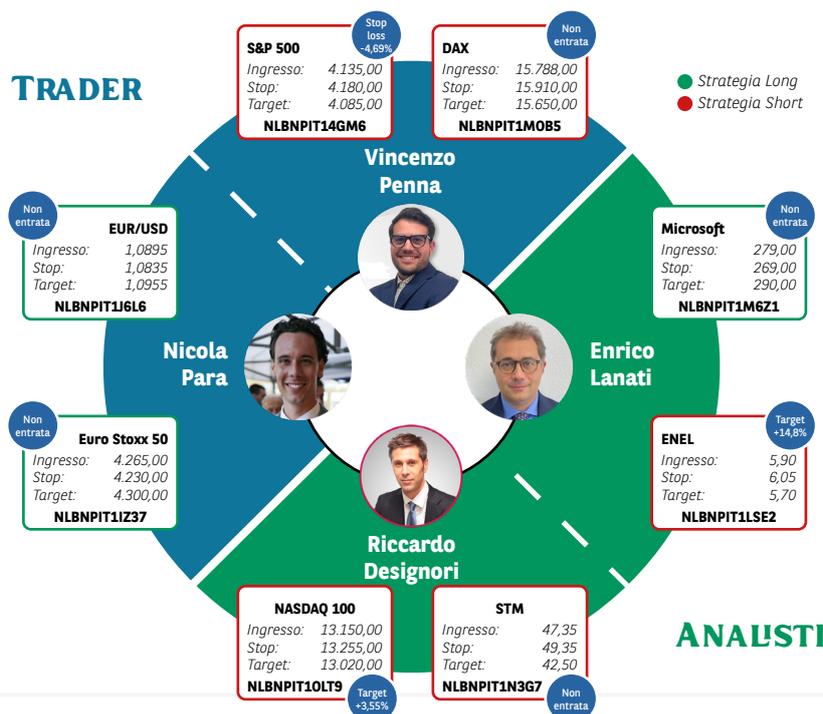
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 14esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa su ENEL. La strategia della componente della squadra degli analisti ha come ingresso 5,90 euro, livello di stop loss a 6,05 euro e obiettivo di profitto localizzato a 5,70 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1LSE2 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,37x. Medio il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è verde, una strategia long su Microsoft, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, sul NASDAQ 100 e STM.

<b>SOTTOSTANTE</b>
ENEL
<b>DIREZIONE</b>
SHORT
<b>PRODOTTO</b>
TURBO SHORT
<b>ISIN</b>
NLBNPIT1LSE2
<b>INGRESSO</b>
5,90
<b>STOP</b>
6,05
<b>TARGET</b>
5,70
<b>CONVINZIONE</b>
★★★★☆



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
5,72	6,31	3,96	57,65	5,74	5,43	6,10	5,50

## House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

